

## CXLIX.

## TORNATA DEL 4 LUGLIO 1882

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

**SOMMARIO.** — *Omaggi — Congedo — Votazione dei seguenti progetti di legge: 1. Incompatibilità amministrative; 2. Transazione per lavori di costruzione dello Spedale clinico Gesù e Maria in Napoli; 3. Cordone elettrico sottomarino fra le isole di Lipari e di Salina; 4. Disposizioni penali per l'esecuzione della legge sulla sanità pubblica; 5. Stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali, per gli impiegati dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, per gli uomini di truppa e per i cavalli del regio esercito; 6. Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali ed agli impiegati civili della Regia Marina; 7. Aumento di fondi per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1869 e 22 luglio 1881 concernenti gli assegni ai veterani del 1848-49; 8. Approvazione delle tabelle di riparto generale delle somme da assegnarsi alle singole linee della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria delle ferrovie complementari per tutto il tempo fissato dalla legge 29 luglio 1879, e provvedimenti relativi; 9. Aggregazione del comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso; 10. Aggregazione al mandamento di Langhirano del comune di Tizzano Val Parma; 11. Aggregazione di parte del comune di Piazzola sul Brenta al comune di San Giorgio in Bosco in quel di Cittadella — Approvazione del progetto di legge sulla spesa per trasferimento e per definitivo assetto delle cliniche e degli istituti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli — Dichiarazione del Senatore Pantaleoni — Discussione del disegno di legge per concessione d'una ferrovia diretta fra Roma e Napoli — Raccomandazione del Senatore Manzoni e risposta del Ministro dei Lavori Pubblici — Approvazione del progetto e del successivo concernente provvedimenti per Assab — Votazione di questi tre progetti di legge — Risultato delle votazioni fatte in principio ed in fine della seduta — Nomina della Commissione per intervenire alla inaugurazione del monumento ad Arnaldo da Brescia — Aggiornamento delle tornate a nuovo avviso.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 40.

Sono presenti i Ministri della Pubblica Istruzione e delle Finanze, e più tardi intervengono il Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, ed i Ministri degli Esteri, della Guerra, d'Agricoltura e Commercio, dei Lavori Pubblici e della Marina.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA C. dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

**Atti diversi.**

Fanno omaggio al Senato:

Il signor Maurizio Vitale, de' suoi *Versi in morte di Giuseppe Garibaldi*;

L'avvocato Adolfo Garroni-Olivari, di un suo *Studio sul sistema cellulare delle prigioni*;

Il Presidente della Camera di commercio ed arti di Siracusa, della *Statistica del movimento commerciale di quella Provincia nell'anno 1879*;

La signorina Dôsne, del vol. XIII dei *Discorsi parlamentari di Adolfo Thiers*;

Il Prefetto di Chieti, degli *Atti di quel Consiglio Provinciale per l'anno 1881*;

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, degli *Annali dell'industria e del commercio per l'anno 1882*;

Il signor Vincenzo Cordova, di uno scritto di Filippo Cordova, intitolato: *La Casa di Savoia*.

Il Senatore Atenolfi domanda un congedo di giorni quindici per motivi di famiglia, che gli viene dal Senato accordato.

#### Votazione di undici progetti di legge.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge, approvati ieri per alzata e seduta:

1. Incompatibilità amministrative;
2. Transazione per lavori di costruzione dello spedale clinico Gesù e Maria in Napoli;
3. Cordone elettrico sottomarino fra le isole di Lipari e di Salina;
4. Disposizioni penali per l'esecuzione della legge sulla sanità pubblica;
5. Stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali, per gl'impiegati dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, per gli uomini di truppa e pei cavalli del regio esercito;
6. Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali ed agli impiegati civili della regia Marina;
7. Aumento di fondi per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 22 luglio 1881, concernenti gli assegni ai veterani del 1848-49;
8. Approvazione delle tabelle di riparto generale delle somme da assegnarsi alle singole linee della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria delle ferrovie complementari per tutto il tempo fissato dalla legge, 29 luglio 1879, e provvedimenti relativi;
9. Aggregazione del comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso;
10. Aggregazione al mandamento di Langhirano del comune di Tizzano Val Parma;
11. Aggregazione di parte del comune di Piazzola sul Brenta al comune di San Giorgio in Bosco, in quel di Cittadella.

(Il Senatore, Segretario, Verga C. fa l'appello nominale).

#### Approvazione dei progetti di legge N. 262, 255, 263.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

Prego i signori Senatori di rimanere nell'Aula per votare poi altri progetti di legge.

Abbiamo per primo all'ordine del giorno il progetto di legge intitolato: « Spesa per trasferimento e pel definitivo assetto delle cliniche e degli istituti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli ».

Si procede alla lettura del progetto di legge. (V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, si procede alla speciale.

#### Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 850,000 occorrente pel trasferimento e pel definitivo assetto delle cliniche e degli stabilimenti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli negli ex-conventi di Santa Patrizia e Sant'Andrea delle Dame.

(Approvato).

#### Art. 2.

Tale somma sarà stanziata ripartitamente in quattro esercizi consecutivi nel bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione nel seguente modo:

Esercizio	1883	. . .	Lire	200,000
»	1884	. . .	»	200,000
»	1885	. . .	»	200,000
»	1886	. . .	»	250,000

Totale L. 850,000

e sarà erogata per corrispettivo della cessione dei sopradetti fabbricati, non che pel pagamento dei lavori di riduzione e di ristaurato di essi, per la spesa di trasferimento e per acquisto e riparazione di materiale scientifico, di attrezzi e suppellettili.

La spesa formerà oggetto di apposito capitolo da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione con la denominazione: « Spesa così pel

trasferimento e pel definitivo assetto delle cliniche e degli stabilimenti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli, come pel trasferimento e pel definitivo assetto del terzo Educandato».

(Approvato).

Art. 3.

Un regolamento da approvarsi con Decreto reale, sulla proposta dei Ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione, sentito il Consiglio di Stato, serbando intatta l'autonomia dell'Opera Pia denominata Santa Casa degli Incurabili, e l'efficace tutela dell'insegnamento privato, determinerà i rapporti fra l'Amministrazione dell'Ospedale degli Incurabili e l'Amministrazione universitaria per l'esercizio delle cliniche trasferite nella nuova sede.

Senatore PANTALEONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore PANTALEONI. Ho domandato la parola per dichiarare che mi astengo dal votare questo progetto di legge semplicemente perchè non ho avuto assolutamente tempo di studiarlo e non già perchè io non approvi il principio della legge medesima.

Soltanto io avrei desiderato che si fosse preso un provvedimento più fondamentale e più permanente se fosse stato possibile.

Quantunque io mi astenga dal voto, si terrà conto della mia presenza.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, metto ai voti l'articolo 3.

Chi lo approva, è pregato di sorgere.

(Approvato).

Ora si discuterà il progetto di legge: « Concessione di una ferrovia diretta fra Roma e Napoli » del quale si dà lettura.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Senatore MANZONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MANZONI. Il primo Ufficio che ho l'onore di rappresentare, nell'approvare a voto unanime questo progetto di legge che tende ad avvicinare la città di Napoli, la più popolosa

del Regno, a Roma, mi ha incaricato di pregare l'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici, a ben volere colla sua usata operosità studiare il modo di avvicinare anche le grandi città dell'Alta Italia con Roma. Presentemente abbiamo dei treni così detti diretti; ma che in realtà non lo sono. Difatti, abbiamo la linea che si può dire nazionale da Torino a Roma che è diretta soltanto fino a Pisa; da Pisa a Roma, poi, diventa *omnibus*.

Io raccomando adunque alla solerzia del signor Ministro di trovar mezzo di stabilire, come in Francia ed in Inghilterra, quelli che si chiamano treni rapidi almeno da Torino a Roma, come ve n'ha da Londra a Edimburgo, da Madrid a Siviglia, da Varsavia a Pietroburgo, da Parigi a Marsiglia ed a Bruxelles e di fare in modo da potere meglio avvicinare quelle benemerite Province e che contano città importantissime e popolate come Torino e Milano alla sede del Governo e del Parlamento.

BACCARINI, *Ministro dei Lavori Pubblici*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

BACCARINI, *Ministro dei Lavori Pubblici*. Io terrò certamente in gran conto la raccomandazione dell'Ufficio Centrale a questo riguardo. Però bisogna che dichiaro che l'Amministrazione delle ferrovie non può nemmeno fare tutto quello che desidererebbe a questo riguardo, finchè le linee principali si trovano nel periodo di trasformazione del loro armamento.

Tutti sanno che all'armamento di ferro dell'antico sistema, si va sostituendo un armamento più costoso nel primo impianto, ma poi molto più economico per la manutenzione, essendo esso completamente in acciaio.

Noi abbiamo ancora alcuni tratti nella linea Ligure, dove tutti ricordano la disgrazia avvenuta nel passato anno, ed anche nella Maremmana, ove l'armamento si sta ricambiando. In generale però siamo abbastanza avanzati, ed appena lo saremo tanto da darci una certa garanzia di tranquillità per una velocità maggiore, noi non domandiamo di meglio che di applicare tutto quanto si applica negli altri paesi in fatto di celerità dei treni.

Senatore MANZONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Senatore Manzoni.

Senatore MANZONI. Ringrazio il signor Mini-

## SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1882

stro e confido che la sua operosità vorrà occuparsi di questo affare e che appena egli lo potrà, vorrà aderire al legittimo desiderio che ho manifestato.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola, la discussione generale è chiusa e si procede a quella degli articoli.

## Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere a quella Compagnia, cui fosse affidato l'esercizio della rete, nella quale sarà compresa la attuale linea da Roma a Napoli per Ceprano e Caserta, anche la costruzione e l'esercizio della linea diretta da Roma a Napoli, di cui all'articolo 34 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2<sup>a</sup>).

Qualora entro il primo semestre dell'anno 1883 l'esercizio della rete, di cui sopra, non fosse affidato all'industria privata, il Governo provvederà direttamente alla costruzione ed all'esercizio della predetta linea.

Il Governo del Re è autorizzato ad intraprendere la costruzione sui tratti della Roma-Napoli comuni alle linee Velletri-Terracina e Sparanise-Gaeta anche in pendenza della procedura relativa all'art. 6 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2<sup>a</sup>).

È aperta la discussione su questo articolo. Se nessuno chiede la parola, lo pongo ai voti. Chi lo approva, è pregato di sorgere.

(Approvato).

## Art. 2.

La linea diretta da Roma a Napoli dovrà essere aperta all'esercizio non più tardi del 31 dicembre 1886.

(Approvato).

PRESIDENTE. Si procede ora alla discussione del progetto di legge intitolato: « Provvedimenti per Assab », del quale si dà lettura.

(V. *infra*).

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola si procede alla discussione speciale degli articoli.

## Art. 1.

È stabilita, sulla costa occidentale del Mar Rosso, una colonia italiana nel territorio di Assab, sottoposto alla sovranità dell'Italia.

Il territorio anzidetto si compone:

1° Di una zona della larghezza di sei miglia da Ras Dermah a Ras Lumah;

2° Di una zona della larghezza di due miglia da Ras Lumah a Sceik Duran;

3° Di una zona della larghezza di quattro miglia da Sceik Duran a Ras Synthiar;

4° Dell'isola Sannabor, rimpetto a Ras Lumah;

5° Delle isole adiacenti alla costa e comprese tra i paralleli di Ras Lumah e Ras Synthiar.

(Approvato).

## Art. 2.

È data facoltà al Governo di provvedere con decreti reali, o ministeriali, secondo l'importanza delle materie, all'ordinamento legislativo, amministrativo, giudiziario ed economico della colonia, con quelle norme che saranno convenienti alle condizioni locali, e con potestà di variarle nella stessa forma secondo i risultati della esperienza.

La colonia sarà sotto la diretta dipendenza del Ministero degli Affari Esteri, cui spetterà emanare gli occorrenti provvedimenti, previo accordo coi Ministeri competenti nelle rispettive materie.

Tra le facoltà accordate al Governo con la presente legge si comprendono le seguenti:

Regolare le attribuzioni del commissario civile ivi istituito, non che dei funzionari a cui potrà essere commessa, sotto la dipendenza gerarchica del commissario, la pubblica amministrazione in Assab, prescrivendo le norme cui dovranno uniformarsi;

Concedere nel territorio di Assab l'esenzione dal pagamento di qualunque specie d'imposte, dirette o indirette, per un trentennio;

Stabilire in Assab un porto franco, con piena esenzione da ogni tassa doganale d'importazione, di esportazione o di transito, come pure dai diritti marittimi;

Accordare a Società od a privati, italiani,

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1882

indigeni o stranieri, concessioni di terreni demaniali, o di qualsivoglia altra natura, nel possedimento di Assab, e determinarne, con norme generali, le condizioni;

Provvedere alle opere di pubblica utilità in corso di esecuzione, ed alle altre urgenti, nel territorio medesimo;

Stipulare coi Sovrani e Capi delle prossime regioni convenzioni di amicizia e di commercio, e stabilire con essi patti di buon vicinato e per la sicurezza della colonia italiana.

Sarà presentata al Parlamento nella Sessione del 1884 una Relazione, per esporre i provvedimenti emanati, il primo ordinamento della colonia, lo stato dei vari servizi ed i rapporti della medesima con le vicine popolazioni. Una simile Relazione sarà in seguito presentata periodicamente al Parlamento in fine di ogni biennio

(Approvato).

#### Art. 3.

I Codici e le leggi italiane avranno nel territorio di Assab la loro applicazione agli Italiani del Regno, quanto ai rapporti di cittadinanza, di famiglia e di stato civile, alle successioni, e generalmente in tutto quello a cui non sia derogato dalle speciali norme legislative ed amministrative emanate per la colonia di Assab, come altresì per regolare le loro relazioni giuridiche e contrattazioni con gli indigeni o con individui di straniera nazionalità, non che quelle tra stranieri, ovvero tra indigeni e stranieri.

Rispetto agli individui della popolazione indigena, saranno rispettate le loro credenze e pratiche religiose. Saranno regolati con la legislazione consuetudinaria finora per essi vigente il loro statuto personale, i rapporti di famiglia, i matrimoni, le successioni e tutte le relazioni di diritto privato, in quanto però quella legislazione non si opponga alla morale universale ed all'ordine pubblico, nè ad essa sia derogato da espresse disposizioni.

La giurisdizione sarà esercitata verso gli indigeni in queste materie, e nei giudizi che avranno luogo tra essi senza partecipazione od interesse di altre persone italiane o straniere, da un magistrato dottore nella legge mu-

sulmana (cadi); questi però sarà nominato dal regio commissario, ed amministrerà la giustizia in nome del Re d'Italia.

(Approvato).

#### Art. 4.

È approvata la convenzione stipulata nel 10 marzo 1882 tra il Governo e la Società R. Rubattino e C. per la cessione di tutti i diritti e delle proprietà della Società anzidetta al Governo, e per regolare reciprocamente i rapporti pecuniari dipendenti dall'acquisto e dalla creazione dello stabilimento commerciale di Assab.

Per il pagamento, ivi pattuito, a favore della Società R. Rubattino e C., di tre annue rate eguali di lire 138,666 66 ciascuna, saranno stanziati le occorrenti somme nella parte straordinaria dei bilanci del Ministero del Tesoro per gli anni 1882, 1883, 1884, in apposito capitolo, sotto la denominazione di *Spese di acquisto in Assab*.

Sarà stanziata in apposito capitolo del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, nella parte straordinaria, per l'esercizio 1882, la somma di lire 60,000, per le spese del primo ordinamento della colonia, per la continuazione delle opere di pubblica utilità in corso di esecuzione, non che per esplorazioni verso l'interno, con riserva di provvedere negli esercizi ulteriori alle spese ordinarie e straordinarie occorrenti per il possedimento di Assab, mediante regolari stanziamenti nei bilanci dei Ministeri degli Affari Esteri e dei Lavori Pubblici.

Con altra legge speciale sarà provveduto alla costruzione di un porto in Assab e di altre opere ivi occorrenti.

Le spese per il personale del Commissariato (assegni, diarie, regalie, ecc.) per ispezioni ad Assab, e per missioni relative alla colonia di Assab, continueranno ad erogarsi sul capitolo 9 (viaggi e missioni) del bilancio del Ministero degli Affari Esteri.

(Approvato).

PRESIDENTE. Ora si procede allo spoglio dei voti dati nelle urne agli undici progetti di legge discussi nella seduta di ieri. Avverto che, dopo la proclamazione dei voti su quegli undici pro-

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1882

getti, deve aver luogo la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge che furono posti in discussione oggi stesso.

Prego i signori Senatori Segretari di fare lo spoglio delle urne.

(I Senatori Segretari procedono allo spoglio).

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione.

Incompatibilità amministrative.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	3

(Il Senato approva).

Transazione per lavori di costruzione dell'ospedale clinico Gesù e Maria di Napoli.

Votanti . . . . .	73
Favorevoli . . . . .	67
Contrari . . . . .	6

(Il Senato approva).

Cordone elettrico sottomarino fra le isole di Lipari e di Salina.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	3

(Il Senato approva).

Disposizioni penali per l'esecuzione della legge sulla sanità pubblica.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	3

(Il Senato approva).

Stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali, per gl'impiegati dipendenti dall'Amministra-

zione della Guerra, per gli uomini di truppa e pei cavalli del regio esercito.

Votanti . . . . .	73
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	4

(Il Senato approva).

Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali ed agli impiegati civili della regia Marina.

Votanti . . . . .	73
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	4

(Il Senato approva).

Aumento di fondi per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 22 luglio 1881 concernenti gli assegni ai veterani del 1848-49.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	7

(Il Senato approva).

Approvazione delle tabelle di riparto generale delle somme da assegnarsi alle singole linee della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria delle ferrovie complementari per tutto il tempo fissato dalla legge 29 luglio 1879 e provvedimenti relativi.

Votanti . . . . .	76
Favorevoli . . . . .	71
Contrari . . . . .	5

(Il Senato approva).

Aggregazione del comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	3

(Il Senato approva).

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1882

Aggregazione al mandamento di Langhirano del comune di Tizzano Val Parma.

Votanti . . . . .	73
Favorevoli . . . . .	68
Contrari . . . . .	5

(Il Senato approva).

Aggregazione di parte del comune di Piazzola sul Brenta al comune di San Giorgio in Bosco in quel di Cittadella.

Votanti . . . . .	75
Favorevoli . . . . .	67
Contrari . . . . .	8

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. Ora si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge posti in discussione nella seduta d'oggi:

Spesa pel trasferimento e pel definitivo assetto delle cliniche e degli istituti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli;

Concessione di una ferrovia diretta fra Roma e Napoli;

Provvedimenti per Assab.

(Il Senatore, Segretario, Corsi L. fa l'appello nominale).

Non essendovi altri Senatori che abbiano a votare, dichiaro chiusa la votazione; e prego i signori Senatori Segretari a fare lo spoglio delle urne.

(Si fa lo spoglio).

Leggo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Spesa pel trasferimento e pel definitivo

assetto delle cliniche e degli istituti della Facoltà medica della Regia Università di Napoli.

Senatori presenti . . . . .	74
Votanti . . . . .	73
Favorevoli . . . . .	57
Contrari . . . . .	16
Astenuto . . . . .	1

(Il Senato approva).

Concessione di una ferrovia diretta tra Roma e Napoli.

Votanti . . . . .	70
Favorevoli . . . . .	52
Contrari . . . . .	18

(Il Senato approva).

Provvedimenti per Assab.

Votanti . . . . .	71
Favorevoli . . . . .	39
Contrari . . . . .	32

(Il Senato approva).

Mi corre debito di annunziare che in seguito all'invito venutoci dal Municipio di Brescia, e già letto in altra tornata, perchè una Rappresentanza del Senato intervenga alla solenne inaugurazione del monumento ad Arnaldo, la quale avrà luogo il 14 agosto, furono delegati ad assistere a quella funzione i signori Borgatti, Vice-presidente, e Verga C., Segretario del Senato, e gli altri Senatori che leggo per ordine alfabetico: Arrigossi, Finali, Magni, Massarani, Moleschott e Sacchi Gaetano.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, i signori Senatori, per nuove tornate, saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 4 e 50).